

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

LA VOLONTARIA

«Attività sociali e tante attenzioni, il mio impegno contro l'Alzheimer»

«Tutto è iniziato con un mal di schiena». Carla Parodi, volontaria di Afma, associazione famigliari malati di Alzheimer, racconta così il suo incontro, fortuito, con la realtà di volontariato di Sestri Ponente, l'unica al momento in Liguria che gestisce un centro diurno per malati di Alzheimer. «L'ortopedico mi aveva consigliato di fare la ginnastica posturale e un'amica mi ha parlato di Villa Viganego, dove si svolgevano molte attività motorie per i malati e i loro famiglia-

ri, aperte anche alla cittadinanza» continua. Ora la ginnastica si è spostata nel nuovo Memo Café, sempre a Sestri Ponente, e Parodi da gennaio ha iniziato a fare volontariato. «Non mi ero mai occupata degli altri prima, a parte la mia famiglia, lavoravo ed ero molto impegnata. Ma poi sono andata in pensione e questi malati li vedevo così fragili, così bisognosi di aiuto, che poi è sempre anche un aiuto reciproco. Si rendono conto della loro situazione e sono pronti a collaborare per restare attivi» prosegue la volontaria, ge-

novese, 66 anni. Parodi aiuta uno o due pomeriggi alla settimana al Caffè Alzheimer sestrese dell'associazione, che ne ha un altro a Cornigliano. «Organizziamo giochi da tavolo, ascoltiamo musica, disegniamo insieme, realizziamo collage con fotografie ritagliate. Abbiamo anche un tabellone temporale. I malati che partecipano alle attività sono otto, non particolarmente gravi, ciascuno accompagnato da un parente o un badante. Noi volontari siamo in sette, distribuiti sulle due gior-

nate». Inoltre una mattina alla settimana accompagna qualche malato che partecipa alle attività motorie. «Abitiamo vicino alla palestra e andiamo insieme a piedi - aggiunge - In questo anno di volontariato ho fatto molti incontri belli. Alcuni dei malati mi fanno pensare ai miei genitori, che ho perso quando ero molto giovane. Immagino come sarebbe stato bello occuparmi di loro da anziani, ma non è potuto succedere. Ognuno dei malati è una miniera di ricordi, uno racconta che cantava l'opera, un'altra parla del primo bacio sulla spiaggia con il futuro marito. Poi lo raccontano di nuovo, come se fosse la prima volta, perché si dimenticano di averlo già fatto», conclude Parodi. —

ZOOM: AIRC



COSA È

La Fondazione Airc per la ricerca sul cancro è nata nel 1965, in un periodo in cui non si poteva parlare di cancro e l'idea di fare ricerca in questo campo era considerata da alcuni una sfida. Da allora l'Airc sostiene attraverso raccolte di fondi il progresso della ricerca per la cura del cancro e diffonde una corretta informazione sui risultati ottenuti.

COSA FA

Airc contribuisce al progresso dell'oncologia grazie alla promozione dei giovani talenti, al sostegno dei progetti di ricerca più innovativi e all'investimento in tecnologie all'avanguardia. Inoltre è impegnata ogni giorno nel diffondere l'informazione scientifica attraverso i suoi canali e i media esterni.

CONTATTI

Numero verde 800 350350, attivo dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 19.30. Airc Liguria ha sede presso Fondazione Carige, in via Chiossone 10. Telefono: 010 2770588.

IN BREVE

LOCANDA DEGLI ANGELI

Domani la Casa dell'Angelo dell'Opera Don Guanella festeggia il primo anno di attività della Locanda degli Angeli di piazza Clavarino, a Sestri Ponente, dove trovano lavoro i giovani seguiti dall'organizzazione religiosa nelle sue comunità educativo-assistenziali e dove chi ha bisogno può trovare una pizza sospesa. I festeggiamenti, aperti alle istituzioni, alle associazioni e alla cittadinanza, si svolgono alla locanda alle 12 con una festa di quartiere seguita da un pranzo a buffet.

CELLULA COSCIONI

La Cellula Coscioni di Genova, in collaborazione con Circuito Cinema, ha organizzato un intervento sul fine vita in occasione della proiezione del film "La stanza accanto" di Pedro Almodóvar. All'appuntamento, domani alle 20.45 al Cinema Sivori, saranno presenti le coordinatrici della cellula Jennifer Tocci e Gloria De Andreis e i referenti liguri per la proposta di legge regionale "Liberi Subito".

SPETTACOLO BENEFICO

Si intitola "Un matrimonio ti-

ra l'altro", lo spettacolo teatrale a sostegno del Porto dei Piccoli scritto da Roberto Manuelli e portato in scena dalla Compagnia della Plancia, che va in scena giovedì alle 21 presso all'Auditorium del Municipio 4 Media Val Bisagno, in Via Molassana 74. Si tratta di una commedia brillante curata dai dipendenti della Ignazio Messina & C., che saliranno sul palco per una serata di divertimento e solidarietà. L'ingresso è a offerta libera e il ricavato sarà interamente devoluto al Porto dei Piccoli, che da anni porta il mare ai bambini in cura e alle loro famiglie, trasformandolo in uno strumento educativo e di conforto.

BABBINATALE

La Camminata dei Babbi Natale organizzata dall'associazione My Trekking a favore dell'Istituto Gaslini torna domenica, con appuntamento alle 10 in piazza De Ferrari. Si tratta di una camminata non competitiva nel centro di Genova, aperta a tutti, con una novità. In questa ottava edizione la camminata diventa anche una "Santa Claus Parade", si potrà cantare e ballare per tutto il percorso. L'iscrizione costa 10 euro per chi ha

LA CERIMONIA

Confindustria, premiazione per i progetti sul sociale

Si è conclusa giovedì nella sede di Confindustria Genova la ventesima edizione del premio per Esperienze Innovative di partnership sociali tra enti di Terzo settore e imprese, che valorizza le collaborazioni fra profit e non profit. Premiato il progetto "Portatori di Talee" di Associazione Ligure Sindrome X-Fragile e Ikea Italia.



partecipato gli anni scorsi e quindi ha già l'abito da Babbo Natale, 15 per chi non ha il costume. I bambini fino a 5 anni non pagano. Per ogni iscrizione, cinque euro andranno al reparto di Emato-Oncologia-Trapianto del Gaslini. mytrekking.it

CHESTELLA

Il Villaggio di Natale dell'associazione Music for Peace prosegue fino al 23 dicembre

nelle sede di via Balleydier 60, con attività per tutte le età: spettacoli, laboratori, sport, conferenze, mercatino e gastronomia, in collaborazione con molte altre onlus. Come sempre, si entra consegnando beni di prima necessità. Alimenti non deperibili, farmaci, antibiotici, antinfiammatori e antidolorifici, in confezione integra e con scadenza non prima di gennaio 2026. Medicali e anche materiale didattico, prodotti per

l'igiene personale e per l'infanzia, dagli omogeneizzati al latte in polvere ai pannolini. chestella.it

SANT'EGIDIO

La comunità di Sant'Egidio invita la cittadinanza a partecipare, anche soltanto con un piccolo gesto, al suo Natale Solidale, che prevede come sempre una serie di pranzi per le persone in difficoltà e nelle residenze sanitarie assi-

stite dove ogni partecipante riceve anche un regalo. Chi vuole può portare alimenti come ad esempio olio di oliva, pandori, torroni, dolci di Natale e doni ai centri di raccolta: domani dalle 10 alle 12 e giovedì dalle 16 alle 18 in via Sinope 26 rosso, domani dalle 16 alle 18 anche in via Pra' 38 rosso. Oppure si può dare una mano nella preparazione del pranzo di Natale martedì 24 dalle 10 alle 17 al Palamare di Pra'.

LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA IERI A PALAZZO DUCALE

Wolfsoniana, via ai quaderni nel ricordo di Gianni Franzone

È stato presentato ieri a Palazzo Ducale il primo dei "Quaderni della Wolfsoniana", voluti dall'Associazione Gianni Franzone con il Centro Studi Wolfsoniana, in ricordo di Gianni Franzone (1964-2022), curatore con Matteo Fochessati della collezione Wolfson e del museo di Nervi che la ospita, scomparso prematuramente per una malattia.

«Ho pensato che il modo migliore per ricordare mio fratel-

lo fosse fondare un'associazione e istituire una borsa di studio a suo nome, la ricerca era una delle sue ragioni di vita - racconta la sorella Annalisa Franzone, 65 anni - Quello è stato il primo passo, pubblicare il frutto della borsa di studio nei Quaderni, insieme ad altri saggi, è il secondo. E non avrei mai potuto fare tutto questo senza l'aiuto di molte persone, a partire da Fochessati, persona insostituibile, legata a mio

fratello da un'amicizia e una collaborazione trentennale, che ha dimostrato fin da subito un grande affetto per me e per l'associazione».

La prima edizione della borsa di studio, riservata a dottori e ricercatori under 35 che vogliono approfondire la storia, la cultura e le arti visive del periodo coperto dalla Collezione Wolfson, dal 1870 al 1950, e le tematiche ad esso collegate - il colonialismo, la propaganda,

la trasformazione dei processi di produzione, le mostre, le fiere e le esposizioni internazionali - è stata vinta da Maria Stella Di Trapani, ricercatrice dell'Università di Catania. La sua proposta, selezionata da una giuria scientifica composta da Fochessati con Paolo Piccione, architetto e storico del design navale, Claudia Conforti, storica dell'architettura, già professore all'Università di Roma Tor Vergata, e Key Bea Jones, professore alla Knowlton School of Architecture dell'Università dell'Ohio, era dedicata a uno dei soggetti di studio prediletti da Franzone: l'opera di Duilio Cambellotti e, nello specifico, le sue decorazioni murali per il Palazzo della Prefettura di Ragusa, di cui la Wolfsoniana con-

serva gli studi e i cartoni.

Il quaderno presentato nel corso della cerimonia di ieri, pubblicato dalla Sagep, comprende il suo saggio e altri, a firma di studiosi e ricercatori: Giorgia Barzetti, Claudia Conforti, Anna Costantini, Stefania Cretella, Lea Nickless e Caterina Olcese Spin-

Di Trapani e Caruso si sono aggiudicate le prime due borse di studio

gardi. Entrambe le iniziative dell'associazione, borsa di studio e pubblicazione, proseguono a cadenza annuale. L'associazione non ha scopo di lucro

e non è supportata da altre fonti di finanziamento che non siano quelle della famiglia, dei soci e di chi ha conosciuto Gianni Franzone.

Nel frattempo, a settembre è stata assegnata la seconda borsa di studio, a Rosa Maria Marta Caruso che ha presentato una proposta di ricerca dal titolo "Beniamino Bellati (1895-1953) e la partecipazione al concorso per la sede della vice questura del quartiere Aventino a Roma", e parteciperà con un elaborato al secondo quaderno, curato da Fochessati con Anna Vyazemtseva, in uscita nel 2025. E a Franzoni è stata dedicata la sala mostre della Biblioteca Attilio Marangoni di Ronco Scrivia. —

L. CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA